



PRG.06.0390.16/17

CONCORSO

VOCI CONTRO LA VIOLENZA “Ferma la violenza – parla a favore delle ragazze” ai sensi dell’art.12, lettera f della legge 7 dicembre 2000, n. 383, finanziata/o con il Fondo per l’Associazionismo istituito ai sensi dell’articolo 13 della medesima legge dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

PREMESSA

Il **Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani (CNGEI)**, con sede nazionale in **ROMA in Viale di Val Fiorita n. 88 - 00144 (RM)**, Codice Fiscale **80149370589**, sedi nelle regioni **Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna** ed **12.927** associati è un movimento educativo scout che ha come finalità quella di contribuire alla costruzione di un mondo migliore attraverso l'educazione dei giovani. Lo scopo è quello di formare il “buon cittadino”: cioè, un cittadino in grado di compiere scelte autonome e responsabili, impegnato in prima persona per promuovere la solidarietà, i diritti universali, la pace, la tutela dell'ambiente; un cittadino che percorre anche un proprio cammino spirituale orientato a dare un senso alla propria vita.

Il CNGEI, nasce nel 1912 e gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

L'attività educativa proposta si rivolge a tutti i giovani, senza alcuna distinzione di sesso, razza o religione: partendo dai loro bisogni e attraverso una progressiva responsabilizzazione, i giovani sono educati al rispetto ed all'impegno verso se stessi, gli altri e l'ambiente.

Il CNGEI realizza, attraverso l'opera di volontari, un'azione educativa laica, indipendente da ogni credo religioso e da ideologie politiche, che impegna i giovani al conseguimento ed all'approfondimento delle scelte personali.

Il fine dello scautismo è quello di favorire lo sviluppo del carattere dei giovani, rendendoli capaci di acquisire progressivamente responsabilità e indipendenza, oltre che lealtà e capacità di cooperare, così da farne persone autonome e libere di perseguire i propri obiettivi.

L'azione del CNGEI agisce a 360° dalla formazione dei suoi adulti all'educazione nel senso più ampio del termine ai giovani dagli 8 anni.

Per ogni riferimento www.cngei.it .

IL PROGETTO

Nella nostra società i differenti ruoli sociali e i comportamenti femminili e maschili sono plasmati e rinforzati da norme di genere, stereotipi ed aspettative. La disuguaglianza di genere e la discriminazione, dove le ragazze e le donne sono viste come inferiori o meno utili rispetto ai ragazzi o agli uomini, sono la radice e la conseguenza diretta della violenza contro le donne e le ragazze.

L'idea di questo progetto nasce dalla volontà di creare i presupposti per arginare le diverse forme di violenza che riguardano milioni di ragazze e donne: come rilevano i dati ISTAT la violenza contro le donne è un fenomeno ampio e diffuso: 6 milioni 788 mila donne hanno subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale. Nello specifico il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni è stata vittima di una qualche forma di violenza di genere.¹

Infatti, le ragazze, sono particolarmente vulnerabili alla violenza: sperimentano violenze sessuali, fisiche, economiche, emozionali e psicologiche a casa, nelle relazioni quotidiane, nelle amicizie, a scuola, nelle comunità e al lavoro.

Alcune esperienze fatte con studenti in età scolare dimostrano che il frequentare lezioni inerenti l'educazione all'affettività e alla non-violenza permette ai giovani di divenire più abili nel riconoscere all'interno di una relazione sentimentale situazioni di abuso e di possedere una maggior consapevolezza nel fermarle.

Il concorso "VOCI CONTRO LA VIOLENZA Ferma la violenza – parla a favore delle ragazze" intende avvicinare un numero sempre maggiore di persone alla conoscenza di un fenomeno che, purtroppo, ancora oggi, colpisce un elevato numero di donne.

L'obiettivo, infatti, è sensibilizzare i giovani al tema, rendendoli protagonisti del cambiamento, ovvero il più possibile attivi nei confronti del problema della disuguaglianza e della violenza di genere, individuando, tra pari, piccole strategie di prevenzione e di sensibilizzazione.

¹ ISTAT, "La violenza contro le donne dentro e fuori la famiglia. Anno 2014", 5 giugno 2015

I docenti coinvolti saranno supportati nell'approfondimento della tematica già nella fase iniziale grazie ai materiali presenti nel KIT (inviato via e-mail in seguito all'iscrizione della classe al concorso) perché possano agevolmente guidare gli studenti ad una riflessione seria ed efficace.

REGOLAMENTO:

Articolo 1

Descrizione

L'associazione scout CNGEI bandisce per l'anno 2016/2017 il concorso **“VOCI CONTRO LA VIOLENZA Ferma la violenza – parla a favore delle ragazze”**. Obiettivo del concorso è quello di raccogliere idee e progetti per rendere permanente una campagna contro la discriminazione di genere.

Gli elaborati richiesti saranno differenti in relazione alle diverse sezioni del concorso, ma dovranno in ogni caso favorire il diffondersi di una campagna a favore delle pari opportunità, in grado di sensibilizzare al tema della violenza di genere.

Nel caso specifico, gli elaborati richiesti nella sezione **Scuola Primaria** verteranno sul tema degli stereotipi di genere e sulla loro influenza nella disuguaglianza di genere.

Articolo 2

Commissione giudicatrice

Tra tutti i lavori pervenuti, la Commissione sceglierà a suo insindacabile giudizio le migliori tre opere per ciascun ordine di scuola.

Nella valutazione dei lavori saranno tenuti in particolare considerazione: l'attinenza al tema, l'originalità, l'efficacia del messaggio e il tipo di riflessione che sottende alla realizzazione dell'elaborato.

I vincitori saranno invitati a presentare i lavori realizzati a Roma, in una cerimonia pubblica che si terrà a giugno (modalità e tempi di partecipazione saranno comunicati ai diretti interessati). Il miglior elaborato sarà adottato da CNGEI come strumento ufficiale per le manifestazioni sul tema, in tutta Italia.

I vincitori verranno comunicati entro il 20 maggio 2016

Articolo 3

Condizioni e termini di partecipazione

Il concorso è rivolto a **tutte le classi delle scuole, statali e paritarie**, del territorio nazionale ed è articolato in tre categorie:

- Scuole Primarie “VOCI CONTRO GLI STEREOTIPI DI GENERE PER UN’UGUAGLIANZA POSSIBILE”
- Scuole Secondarie di primo grado “VOCI CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE”
- Scuole Secondarie di secondo grado “VOCI CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE”

Articolo 4

Regole per la realizzazione degli elaborati

Si consiglia di precedere la fase di produzione degli elaborati in gara con approfondimenti sul fenomeno della violenza di genere strutturati e guidati dai docenti di classe.

Sono ammessi a concorrere a “VOCI CONTRO LA VIOLENZA Ferma la violenza – parla a favore delle ragazze” i seguenti prodotti ed elaborati:

- Sezione SCUOLA PRIMARIA:
 - a) Creazione di un gioco
 - b) Fiaba
 - c) Favola
- Sezione SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:
 - a) Testo scritto
 - b) Fumetto
 - c) Manifesto pubblicitario
 - d) Slogan diffondibile attraverso social network
- Sezione SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO:
 - a) Testo scritto
 - b) Fumetto
 - c) Cortometraggio o spot della durata massima di 5 minuti o massimo 15 slides
 - d) Slogan diffondibile attraverso social network

Ogni classe coinvolta nel concorso potrà partecipare con l’invio di un solo elaborato frutto del lavoro cooperativo di tutto il gruppo classe.

La partecipazione al concorso non prevede alcuna tassa d'iscrizione e sarà formalizzata al momento dell'invio del modulo allegato e con la successiva consegna dell'elaborato.

L'iscrizione avverrà tramite compilazione della scheda di partecipazione allegata al bando che dovrà essere spedita entro il 20 gennaio, debitamente compilata in tutte le sue parti via mail

a:

vocicontrolaviolenza@cngei.it

Il termine per la consegna degli elaborati è fissato in data 30 marzo entro le ore 12.00. La trasmissione degli elaborati dovrà avvenire per posta elettronica all'indirizzo vocicontrolaviolenza@cngei.it per file inferiori ai 20 Megabyte. Gli elaborati di dimensioni superiori dovranno essere inviati su un supporto non restituibile per posta ordinaria al seguente indirizzo:

CNGEI

Viale di Val Fiorita 88

00144 Roma

All'atto dell'invio ogni elaborato in concorso dovrà essere accompagnato da:

- denominazione dell'istituto partecipante al concorso;
- classe;
- nome e cognome del docente o dei docenti responsabili;
- nome e cognome, luogo e data di nascita degli alunni componenti la classe;
- breve presentazione dell'elaborato presentato.

Non verranno ammessi a concorso elaborati prodotti da professionisti.

Articolo 5

Strumenti

Ad ogni classe iscritta verrà inviato tramite e-mail un KIT contenente materiale utile per strutturare in classe un percorso conoscitivo della problematica della violenza di genere. Nel KIT saranno presenti proposte di giochi e/o attività, bibliografia e filmografia di riferimento.

Lo staff CNGEI promotore del concorso sarà sempre disponibile per un confronto tramite la e-mail vocicontrolaviolenza@cngei.it

Articolo 6

Limitazioni concernenti l'inserimento di materiali coperti da copyright

Le immagini, i video e qualsiasi altro materiale utilizzato per la realizzazione degli elaborati non devono violare il diritto di autore che altri possono vantare sul medesimo materiale.

Non sono ammessi, a pena di esclusione, elaborati recanti colonne sonore coperte da copyright. Non è comunque ammesso, a pena di esclusione dell'elaborato, l'uso di immagini o termini offensivi o sconvenienti.

Le opere inviate non saranno restituite e resteranno a disposizione di CNGEI e saranno poi divulgate attraverso diversi canali di comunicazione, senza che sia corrisposta alcuna remunerazione o compenso agli autori.

L'invio dell'opera per la partecipazione al concorso implica il possesso di tutti i diritti dell'opera stessa, l'aver raccolto dai genitori o dai tutori legali dei minori presenti nei video le necessarie autorizzazioni, solleva CNGEI da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera.

Gli elaborati prodotti dovranno pervenire corredati dal consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs.30 giugno 2003, n.196. (Allegato A).

Articolo 7

Premi

I premi sono attribuiti all'intera classe e non ai singoli studenti esecutori dell'elaborato.

Una targa personalizzata verrà assegnata a ciascuna scuola di appartenenza degli alunni vincitori.

Una medaglia verrà consegnata al dirigente scolastico e a ciascun docente che ha curato gli elaborati premiati.

I premi, le targhe e le medaglie si ritirano personalmente durante l'evento celebrativo che si terrà nel mese di giugno 2017. La mancata presenza dei vincitori alla cerimonia di premiazione comporta l'esclusione dal premio.

Le spese di viaggio per la partecipazione all'evento celebrativo saranno a carico del CNGEI quali promotore del concorso.

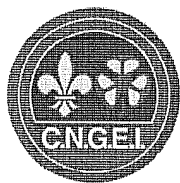
Verrà inviato un gadget a tutti gli studenti aderenti al concorso dopo il termine di presentazione degli elaborati.

Verranno premiate le prime tre classi di ogni sezione di concorso con materiale utile per la scuola.

Ogni idea-elaborato che si sarà aggiudicato il primo premio verrà concretizzata, ove possibile (es. stampa di alcuni manifesti o impaginazione e stampa di favole, ...)

Articolo 8 Avvertenze generali

In relazione alla più recente normativa vigente in materia di “Tutela dei dati personali” (d.lgs.196/2003), s’informano i partecipanti che i dati richiesti durante il concorso “VOCI CONTRO LA VIOLENZA Ferma la violenza – parla a favore delle ragazze” non verranno comunicati o diffusi a terzi, saranno trattati esclusivamente per gli scopi previsti dal concorso stesso e saranno oggetto di trattamento, svolto con o senza l’ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra citata.



ALLEGATO A

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

VOCI CONTRO LA VIOLENZA “Ferma la violenza – parla a favore delle ragazze” ai sensi dell’art.12, lettera f della legge 7 dicembre 2000, n. 383, finanziata/o con il Fondo per l’Associazionismo istituito ai sensi dell’articolo 13 della medesima legge.

Città _____

Provincia _____

Istituto scolastico _____

Primaria _____

Secondaria di I grado _____

Secondaria di II grado _____

Indirizzo _____ **Tel** _____

E-mail scuola _____

Fax _____

Email _____

Docente referente _____

Altra/e scuole coinvolte in rete _____

Classe/i _____

Numero studenti partecipanti _____

Ai sensi delle L 675/96 e in relazione al D.L.196/2003, dichiaro di essere informato/a delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati personali, consapevolmente indicati nella presente scheda,

e di autorizzarne l'archiviazione nella banca dati dei soggetti organizzatori. Con la presente si dichiara inoltre di aver preso visione del Bando del Concorso **“VOCI CONTRO LA VIOLENZA “Ferma la violenza – parla a favore delle ragazze”** e di accettarne il Regolamento.

Data _____

Firma del Dirigente Scolastico _____



Prot. n. 34387

Genova, 31/01/ 2017

Alla c.a. Alice Barbieri

Oggetto: lettera di adesione al progetto/concorso "Ferma la violenza – parla a favore delle ragazze" ai sensi dell'art.12, lettera f della legge 7 dicembre 2000, n. 383, finanziata/o con il Fondo per l'Associazionismo istituito ai sensi dell'articolo 13 della medesima legge dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

A nome del Comune di Genova che rappresentiamo in quanto Legale Rappresentante pro tempore, intendo esprimere il nostro interesse nei confronti del progetto "Ferma la violenza – parla a favore delle ragazze" promosso dal CNGEI (Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani) .

Il concorso "VOCI CONTRO LA VIOLENZA Ferma la violenza – parla a favore delle ragazze" intende avvicinare un numero sempre maggiore di persone alla conoscenza di un fenomeno che, purtroppo, ancora oggi, colpisce un elevato numero di donne. L'obiettivo, infatti, è sensibilizzare i giovani al tema, rendendoli protagonisti del cambiamento, ovvero il più possibile attivi nei confronti del problema della disuguaglianza e della violenza di genere, individuando, tra pari, piccole strategie di prevenzione e di sensibilizzazione.

I docenti coinvolti saranno supportati nell'approfondimento della tematica già nella fase iniziale grazie ai materiali presenti nel KIT (inviato via e-mail in seguito all'iscrizione della classe al concorso) perché possano agevolmente guidare gli studenti ad una riflessione seria ed efficace.

Con l'occasione Le porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Pino Boero
(Assessore politiche scuola e giovanili)

Elena Fiorini
(Assessora Legalità e Diritti)

(Documento firmato digitalmente)